

Quanti ciak in Umbria

Una mostra racconta lo storico legame tra la regione e il cinema

di **MATTEO SAVIO**

Il costume indossato da Benigni-Pinocchio nel film girato a Papigno. Il bancone della cioccolateria nella fiction *Luisa Spagnoli*. La bici con cui Don Matteo, dopo Gubbio, scorrazza ora per le viuzze di Spoleto. E poi, i disegni delle scenografie di *Fratello Sole, Sorella Luna* di Franco Zeffirelli, realizzati da Gianni Quaranta, attualmente assessore alla cultura del Comune di Spoleto, vincitore nel 1986 del premio Oscar alla migliore scenografia per il film *Camera con vista*.

Sono alcuni dei segni del passaggio della magia del cinema in Umbria, terra che può vantare un lungo binomio con la settima arte. Racconta una consuetudine, quella tra Umbria e cinema, che inizia da lontano, esattamente dal 1898, quando l'invenzione dei Lumière non aveva che pochissimi anni di vita. E' proprio all'origine del cinematografo che la British Mutoscope & Biograph Company documentava in quel di Orvieto la Corpus Christi Procession. Una consuetudine che è continuata senza interruzione alcuna, superando persino i momenti bui delle due grandi guerre. Sino a rendere i monumenti, gli scorci dei centri storici, i panorami dell'Umbria popolari nel mondo. Chi mai sospetterebbe che quest'angolo d'Italia abbia qualcosa a che fare con Rodolfo Valentino o che i suoi paesaggi siano stati scelti per realizzare niente-meno che un film western? È scontato e risaputo che siano

stati fatti dei film su San Francesco: ma chi li conosce tutti? E non è strano che una regione così tranquilla, pacifica e idilliaca sia stata spesso utilizzata come ambientazione per film thriller o a sfondo poliziesco?

Per molti versi l'Umbria è un set quasi naturale, in virtù dei suoi paesaggi spesso incontaminati e della particolare struttura architettonica dei borghi e città che la compongono, rimasta intatta nei secoli. Ideale sfondo per decine di pellicole e di produzioni televisive, molti delle quali di ambientazione storica. Un legame che viene raccontato nella grande mostra allestita a Palazzo Baldeschi, in corso Vannucci, a Perugia, che



Don Matteo in bici nella splendida via dell'Arringo a Spoleto

aprirà al pubblico il 29 giugno e resterà aperta fino a gennaio. La mostra, organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, ha il duplice scopo di recuperare la memoria del territorio e di creare ulteriori occasioni di sviluppo economico.

Avanti tutta days, chiusura con l'inaugurazione del salvavita al percorso verde

PERUGIA - Giornata conclusiva ed importante per gli Avanti Tutta days. Inaugurata, all'interno del progetto 'Perugia cardioprotetta', la colonnina defibrillatore installata presso l'ingresso del percorso verde. L'associazione del presidente Leonardo Cenci ha festeggiato il primo compleanno della rotatoria. Alla cerimonia per del nuovo salvavita, donato dalla Banca di Mantignana, erano presenti il sindaco Romizi, il consigliere delegato al Progetto Cuore Camicia, Leonardo Cenci, il presidente onorario della banca Marinelli, il presidente dell'Avis Perugia Rasimelli mentre l'associazione Bici Cuore Diabete era rappresentata da Panichi.

Nell'ambasciata italiana in Mongolia la sala Giovanni da Pian di Carpine

MAGIONE - Andrea De Felip, nuovo ambasciatore d'Italia in Mongolia, prima di partire per ricoprire l'importante incarico ad Ulaanbaatar, ha accettato di buon grado un'idea proposta da Magione: intitolare una sala della sede diplomatica, in corso di allestimento, a Giovanni da Pian di Carpine, il celebre frate francescano che nel 1246, primo europeo e prima ancora di Marco Polo, raggiunse le lontane terre di Gengis Khaan, come ambasciatore di papa Innocenzo IV. Il suggerimento è giunto dal Comitato per la valorizzazione della figura di Giovanni da Pian di Carpine, che ha deciso di regalare all'ambasciatore una tela che riproduce lo storico incontro, raffigurato nell'affresco di Dottori nella sala del consiglio comunale di Magione.

'Italia in Campo', le telecamere di TgR Umbria sui prodotti locali

PERUGIA - "Fino a sabato 2 luglio in ogni edizione del telegiornale e del giornale radio regionale racconteremo l'agricoltura umbra attraverso storie di innovazioni e protagonisti del cambiamento con una nuova campagna sociale che esalta il ruolo di servizio pubblico della Rai". Lo annuncia in una nota il caporedattore Alvaro Fiorucci. La campagna denominata "Italia in Campo" è stata promossa dal direttore della TgR Vincenzo Morgante e coinvolgerà tutte le 24 redazioni della testata giornalistica regionale. "Con il nostro forte radicamento territoriale - ha spiegato Morgante - racconteremo questo mondo in tutta la sua complessità regione per regione. La TgR dell'Umbria quindi per una settimana porterà alla ribalta i protagonisti del traghettamento dalla tradizione all'innovazione di un settore fondamentale dell'economia umbra. E molti di questi protagonisti sono giovanissimi".

Auto d'epoca e Ferrari 'parcheeggiate' vicino alla Fontana Maggiore

PERUGIA - Il rombo delle Ferrari ed il fascino senza tempo delle auto d'epoca hanno animato ieri mattina il centro storico di Perugia. Tante le fotografie da parte degli appassionati alla 'distesa' di Ferrari parcheggiate accanto alla Fontana Maggiore.



Passerella Le auto nel centro storico

SANALL